

ACC NOW IT

COMUNE DI PALERMO VIII CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta di prosecuzione di giorno 21/07/2016

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di luglio, giusta convocazione del Presidente Marco Frasca Polara (nota prot. n. 1166807 S.02 – C. 16 del 08/07/2016), si è riunito in seduta ordinaria presso l'aula Consiliare "Libero Grassi" della VIII Circoscrizione sita in via Fileti n. 19, il Consiglio Circoscrizionale per procedere alla trattazione degli argomenti, iscritti all' O.d.G..

Alle ore 12,27 il Presidente invita il Segretario D.ssa Caterina Maltese a chiamare l'appello, al termine del quale oltre al Presidente sono presenti i seguenti 11 Consiglieri Alesi, Cassataro, Di Matteo, Dones, Forzinetti, Gentile, Giglio, Governale, Orlando, Randisi, Siragusa.

Il **Presidente** costatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta di prosecuzione. Comunica di avere ricevuto un e-mail da parte della segreteria del Sindaco di Palermo comunicando che il previsto incontro con il Sindaco per il giorno 03/08/2016 è stato anticipato al giorno 02/08/2016. Con l'assenso dei Consiglieri presenti in aula compone il collegio degli **scrutatori** nelle persone dei Consiglieri **Cassataro, Randisi, Siragusa.**

Alle ore 12,32 entra il Consigliere Longo. Sono presenti 13 consiglieri.

Il Presidente ricorda che nella seduta di ieri è stato richiesto da più Consiglieri il prelievo della mozione n.1 avente per oggetto "Mozione di sfiducia al Vicepresidente Longo". Pone in evidenza che il Consiglio nella seduta di giorno 04/07/2016 ha votato all'unanimità per la sospensiva di questa mozione in attesa della richiesta di parere al Dirigente D.ssa Arena e al Segretario Generale. Dopo aver dato lettura della e-mail della D.ssa Arena contenente la risposta alla richiesta parere che si allega al presente verbale con lettera "A", comunica che con il Segretario D.ssa Maltese si sono esaminati diversi casi analoghi trattati dal Consiglio Comunale al termine del quale si è valutato l'opportunità di attendere il parere del Segretario Generale. Propone, infine, ove il Consiglio insistesse con l'affrontare tale problematica, di convocare la Conferenza dei Capigruppo per stabilire il percorso da seguire. Dà la parola al Consigliere Gentile che ne ha fatta richiesta.

Il Consigliere **Gentile**, dopo aver definito chiaro il contenuto della e-mail della **D.ssa Arena**, precisa che esso si riferisce ad atti che producono la decadenza del soggetto che ricopre la carica. La Mozione di sfiducia al Vicepresidente ha soltanto un mero valore politico in quanto, se approvata, non produrrebbe automaticamente la decadenza. Infine chiede al Presidente di tutelare questo Consiglio permettendo il prelievo della mozione e la consequenziale trattazione e votazione.

Il **Presidente**, dopo aver riferito che da una ricerca effettuata si è potuto costatare che non esistono casi analoghi in questa e nelle precedenti consiliature, dà lettura sia del dispositivo della mozione sia della mozione di sfiducia presentata in Consiglio Comunale all'Assessore Catania al fine di effettuare un raffronto tecnico tra le due mozioni.

Precisa infine di rappresentare tutto il Consiglio e pertanto a tutela ed a garanzia di tutti ritiene opportuno attendere il parere del **Segretario Generale.** Dà la parola al Consigliere **Di Matteo** che ne ha fatta richiesta.

Il Consigliere **Di Matteo** esprime amarezza per come si sta trattando la tematica esposta nella mozione ed in particolare quanto avvenuto nella seduta di ieri. Ricorda che il Consigliere **Macchiarella** aveva richiesto il prelievo della **mozione n.1** ricevendo un diniego da parte del **Presidente**. Precisa che la mozione è stata inserita nell'elenco degli atti ispettivi dal **Presidente** ed evidenza che in altre Circoscrizioni, mozioni similari, sono state trattate e votate. Prende atto che la sospensiva è stata votata dal Consiglio ma ciò non toglie che, come da regolamento, si può chiedere il prelievo della mozione e ove votato positivamente fare cessare i termini della sospensiva. Infine ricorda che il Consiglio è sovrano e bisogna rispettare la volontà del Consiglio.

Alle ore 12,55 entra il Consigliere Re. Sono presenti 14 consiglieri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Dones che ne ha fatta richiesta.

Il Consigliere **Dones** condivide una parte dell'intervento del Consigliere **Di Matteo**, ma non condivide l'oggetto della mozione "sfiducia", perché l'oggetto corretto dovrebbe essere "censura per comportamento scorretto verso i colleghi".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Alesi che ne ha fatta richiesta.

Il Consigliere **Alesi** pone in evidenza che la mozione di fatto non produce effetti e che l'intento è segnalare un comportamento scorretto reiterato dal Vicepresidente **Longo**. Con la trattazione di questa mozione si esprime una censura verso questo comportamento scorretto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Re che ne ha fatta richiesta.

Il Consigliere **Re** pone in evidenza che la mozione di sfiducia non produce effetti e la paragona alla mozione presentata dal Vicepresidente **Longo** "Campagna a favore della missione di Biagio Conte". Con la mozione si chiedeva di devolvere un gettone di presenza di ogni Consigliere a favore della missione, la mozione è stata trattata e respinta a maggioranza, nel caso fosse stata votata favorevolmente, non avrebbe prodotto conseguenze perché non si può costringere nessuno a devolvere denaro.

Il **Presidente**, dopo aver reiterato che la tematica andrebbe approfondita in Conferenza dei Capigruppo, ritiene di avere avuto una condotta lineare verso il Consiglio in quanto il testo della mozione andava valutata dal Dirigente e dal Segretario Generale. Pervenuto il parere del Dirigente rimane la sospensiva in attesa del parere del Segretario Generale. Ritiene che la procedura tenuta sia stata corretta ed afferma che la richiesta dei pareri è stata per evitare di incorrere in errori procedurali visto il vuoto normativo sull'argomento.

Durante la discussione alle ore 13,10 escono i Consiglieri Siragusa e Di Matteo, alle ore 13,15 esce il Consigliere Governale. Sono presenti 11 consiglieri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Gentile che ne ha fatta richiesta.

Il Consigliere **Gentile** pone in evidenza che il problema può essere superato emendando la mozione così come spesso avviene in Consiglio Comunale. Inoltre ritiene che il parere non sia vincolante per la trattazione dell'atto e non esclude che il Consiglio possa prelevare la mozione e adeguarla alle considerazioni espresse dalla **D.ssa Arena**. Infine crede che sia possibile modificare il testo per tutelare i firmatari della mozione che

vogliono trattarla e chiede al Presidente di non ostacolare il percorso di questa mozione.

Il **Presidente** accoglie con favore quanto espresso dal Consigliere **Gentile** e ritiene opportuno un confronto in Conferenza dei Capigruppo.

Alle ore 13,22 esce il Consigliere Randisi. Sono presenti 10 consiglieri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Forzinetti che ne ha fatta richiesta.

Il Consigliere Forzinetti contesta la lungaggine della discussione sulla mozione di sfiducia e pone l'accento sulla perdita di tempo per questa lunga discussione.

Il **Presidente**, dopo aver assicurato che tratterà l'argomento in Conferenza dei Capigruppo, comunica che nella seduta di giorno 25/07/2016 parteciperà alla seduta di consiglio un rappresentante della Prima Commissione Consiliare in merito al regolamento sulle motocarrozzette.

Alle ore 13,30 escono i Consiglieri Cassataro, Longo, Alesi, Forzinetti. Sono presenti 6 consiglieri.

Il Segretario D.ssa Caterina Maltese chiede al Presidente la verifica del numero legale. Il Presidente alle ore 13,31 invita il Segretario D.ssa Caterina Maltese a chiamare l'appello, al termine del quale oltre al Presidente sono presenti i seguenti 5 Consiglieri Dones, Gentile, Giglio, Orlando, Re.

Il **Presidente** costatato la mancanza del numero legale alle **ore 13,32** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario D.ssa Caterina Maltese



Il Presidente Marco Frasca Rolara